IVG

Ospedale San Paolo, staff medico e pazienti dell’ortopedia positivi al coronavirus

di **Redazione**

21 Ottobre 2020 – 21:16



Savona. Uno specialista ortopedico, due operatori sanitari e tre pazienti del reparto di ortopedia del San Paolo di Savona sono risultati positivi al Covid-19.

Il 19 ottobre uno specialista ortopedico ha accusato malessere e perciò è stato sottoposto a tampone rinofaringeo, il quale ha dato esito positivo.

Al fine di tutelare la salute di dipendenti e pazienti, l’Asl2 ha immediatamente attivato le procedure previste in tali casi: sanificazione dei locali nei quali l’operatore ha prestato servizio; tracciamento dei contatti dalle entro 72 ore precedenti l’insorgenza dei sintomi; esecuzione di tampone rinofaringeo a tutti gli operatori che hanno avuto contatti con il medico e ai pazienti che il medico ha seguito nel corso della sua attività di specialista presso l’ospedale.

Inoltre, sono state disposte: la sospensione dei ricoveri, sia in elezione che in urgenza presso il reparto di ortopedia e traumatologia; la sospensione dell’attività chirurgica, in

elezione ed in urgenza, con il dirottamento temporaneo delle urgenze ortopediche presso l'ospedale di Pietra Ligure; la sospensione delle dimissioni dei pazienti, in attesa dell'esito di due tamponi negativi eseguiti a distanza di almeno 24 ore uno dall'altro.

L'Asl2 precisa che "all'interno degli spazi ospedalieri, gli operatori prestano servizio con i dispositivi di protezione individuale e i degenti sono dotati di mascherina chirurgica".

Alla data di oggi, mercoledì 21 ottobre, le attività di tracciamento dei contatti messe prontamente in atto dalla Direzione medica e dalla medicina del lavoro, hanno permesso di identificare 3 pazienti ricoverati nella reparto di ortopedia e traumatologia, positivi ma asintomatici e 2 operatori sanitari, anche loro asintomatici.

Al momento i tamponi molecolari sulla restante equipe medica hanno dato esito negativo, sia per quanto riguarda gli ortopedici che i fisiatri. Negativi anche i fisioterapisti che hanno seguito i pazienti all'interno della struttura, gli operatori sanitari fino ad ora testati e i restanti 33 pazienti. Le attività di tamponamento sui restanti operatori proseguiranno nelle prossime ore.